

**IL GRUPPO DI RICERCA
LA CRITICA MUSICALE E LA MUSICA PER FILM**

Il generale processo di rivalutazione della musica per film degli ultimi decenni impone una seria e attenta riflessione sulla critica che sin dalle origini l'ha accompagnata. La circostanza che le sue fonti non siano ancora state sistematicamente individuate priva infatti gli studi del settore di informazioni fondamentali. Fin dalla sua nascita la linea di ricerca del gruppo si è dunque indirizzata al sistematico censimento, catalogazione e analisi degli articoli dedicati alla musica per film, sia in periodici specializzati sia in quelli di più ampia diffusione. A tale scopo è stata realizzata una banca dati che raccoglie i testimoni censiti, al fine di consentire a studiosi, musicologi e studenti una consultazione più agevole e lo studio comparato delle fonti catalogate. Negli ultimi due anni, il gruppo ha esteso le sue ricerche sulla presenza di brani prelevati dai repertori dei grandi compositori di matrice "classica" nel cinema sonoro. Si tratta di un percorso di studi che suscita un interesse crescente nella comunità scientifica, non solo perché il film consente esperienze sonore ad un pubblico difficilmente avvezzo a questo tipo di ascolti musicali, ma anche perché, in questo ambito, appare ormai superata la sistematica declassazione estetica della compilazione musicale a favore della composizione originale; e non è solo per fornire ulteriori chiavi interpretative alle poetiche dei grandi registi, ma anche per offrire riscontri concreti alle molteplici possibilità di risemantizzare uno stesso brano "classico" in opere cinematografiche diverse per genere e significato.

Fondazione Ugo e Olga Levi
San Marco 2893, 30124 Venezia
t. +39 041786777
info@fondazionelevi.it
www.fondazionelevi.it

Ingresso libero

diretta streaming
YouTube - Fondazione Levi



CONVEGNO INTERNAZIONALE

VIVALDI IN FILM

Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi
21-22 aprile 2023



Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus



SERVIZI
ALLA CULTURA



in collaborazione con

La forza espressiva delle linee melodiche, i coloriti impasti timbrici, il brillante virtuosismo, il gioco continuo di contrasti, la sempre incalzante vitalità ritmica degli allegri e la meravigliosa cantabilità degli adagi sono tra gli elementi che hanno contribuito a determinare la popolarità di Antonio Vivaldi. Un successo che ha avuto, e ha, un suo riflesso significativo nel cinema, tanto che il suo nome è tra quelli più ricorrenti nelle compilazioni di colonne sonore. Si tratta di un fenomeno che, a partire dalla fine degli anni Quaranta, ha coinvolto, prima, qualche cortometraggio italiano, poi, a partire dagli anni Cinquanta e in modo molto più significativo, il cinema francese e, via via, è andato diffondendosi sempre di più, non solo in Europa e negli Stati Uniti, ma anche nelle cinematografie asiatiche, con una presenza trasversale tra i generi cinematografici e pellicole di grandi autori come Melville, Renoir, Pasolini, Truffaut, Godard, Kurosawa, Von Trier, Park Chan-wook. Basti sapere che tra le playlist di Spotify ce n'è una denominata *Vivaldi in film*; da lì il titolo del convegno. Nel corso delle due giornate di studio questo fenomeno sarà affrontato sotto vari profili. L'utilizzo cinematografico delle musiche del Prete rosso sarà messo innanzitutto in relazione al Revival vivaldiano novecentesco. Si tenterà poi di delineare un percorso storico, ponendo in successione cronologica alcuni momenti chiave del fenomeno vivaldiano in campo cinematografico. Non mancherà quindi un focus specifico su Pasolini e si proseguirà con autori più recenti come Lars von Trier. L'utilizzo dei concerti delle *Stagioni* sarà trattato invece in maniera più trasversale, sia dal punto di vista storico sia nei più svariati generi cinematografici, anche in relazione al suo frequente utilizzo in ambito pubblicitario e documentaristico.

Antonio Ferrara

PROGRAMMA

VENERDÌ 21 APRILE

ORE 15:00

Saluti istituzionali
 Davide Croff
 Roberto Calabretto
Fondazione Ugo e Olga Levi

Cesare Fertonani
Università di Milano
La rinnovata fortuna del «Prete Rosso»: dai manoscritti al cinema

Leonardo Bindi
Università di Siena
Vivaldi in spot

Angelina Zhivova
Università di Udine
Le Stagioni nella Kunstkamera di Jan Švankmajer

Giada Viviani
Università di Genova
Musica nel tempo o musica fuori tempo? Vivaldi nei documentari italiani tra fascismo e dopoguerra

Beatrice Birardi
Conservatorio di Matera
Indagine intorno a un soggetto mai realizzato: Il segreto di Vivaldi di Sebastiano Arturo Luciani

Carlo Siliotto
compositore
 Andrea Kikot
produttrice
Perché realizzare un'opera d'arte quando è così bello sognarla solamente?

SABATO 22 APRILE

ORE 10:00

Donald Greig
University of Nottingham
Vivaldi's passionate, cruel children: Vivaldi and French Cinema of the 1950s

Antonio Ferrara
Conservatorio di Vibo Valentia
Classiques pour Tous.
Percorsi vivaldiani nel cinema francese degli anni Sessanta: Truffaut e gli altri

Roberto Calabretto
Università di Udine
Vivaldi, Mamma Roma, Pier Paolo Pasolini

Umberto Fasolato
Fondazione Ugo e Olga Levi
Vivaldi secondo Lars Von Trier

Delphine Vincent
Université de Fribourg
La rançon du succès: Les Quatre saisons de Vivaldi dans le cinéma francophone au XXI^e siècle